Istituto Professionale “Tecnico dei Servizi Sociali”

Il diplomato deve comprendere i bisogni di soggetti fragili e in difficoltà, saper prestare loro aiuto con professionalità e costruire relazioni efficaci nel promuovere il benessere globale delle persone. Questo richiede che tutto il percorso formativo sia orientato allo sviluppo della personalità dell’allievo, affinché nell’affrontare la vita e il lavoro sia motivato nell’aiuto agli altri, empatico, consapevole, capace di gestire lo stress e le emozioni. Il titolo rilasciato dall’Istituto al termine del percorso quinquennale viene riconosciuto dalla Regione Toscana equipollente alle seguenti qualifiche: assistente familiare, addetto all’assistenza di base, animatore socio educativo di struttura. La Regione Toscana e l’Ufficio Scolastico Regionale hanno inoltre realizzato un protocollo d’intesa che permette ai nostri studenti di acquisire la qualifica tecnico sanitaria di Operatore Socio Sanitario (OSS), attraverso un percorso integrato nelle attività curricolari, con esame finale dopo il conseguimento del Diploma di Maturità.

Il percorso formativo viene attivato a partire dal terzo anno attraverso:

·la rimodulazione dei contenuti e degli insegnamenti curricolari previsti dall'ordinamento;
·l’integrazione degli stessi con ulteriori insegnamenti, contenuti e apporti esterni, anche avvalendosi delle quote di autonomia;
·la progettazione e realizzazione delle attività di tirocinio, al fine di assicurare la piena acquisizione delle capacità, delle conoscenze e delle competenze previste per la qualifica OSS, facendo altresì riferimento alla normativa generale Formazione Scuola-Lavoro (FSL).

PECUP dell’indirizzo

AREA GENERALE

Competenza n. 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, colturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro. Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali. Competenza n. 7 - Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n. 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

AREA INDIRIZZO

Competenza n. 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza n. 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi- professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Competenza n. 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza n. 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza n. 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza n. 6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza n. 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza n. 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza n. 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Competenza n. 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Dalla classe terza iniziano le lezioni relative al Percorso Sperimentale della Regione Toscana per il conseguimento della qualifica di OSS (operatore sociosanitario) articolato in 244 ore di teoria e di 190 ore di tirocinio da effettuarsi in strutture ospedaliere dopo il compimento del diciottesimo anno di età.

250 ORE DI TEORIA/LABORATORIO suddivise in:

- 106 ore in carico alla docenza del settore Istruzione
- 144 ore in carico alla docenza del settore Sanità

La qualifica OSS permette di lavorare in vari ambiti, quali: Ospedale ed Ospedale di Comunità, strutture residenziali e semiresidenziali per persone diversamente abili ed anziani non autosufficienti, a domicilio e nelle scuole di ogni ordine e grado con minori bes.

Il Diploma del Prof.le Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale viene riconosciuto dalla Regione Toscana come equipollente alla figura professionale socioassistenziale dell'AdB (addetto all'assistenza di base) e dell'Animatore socioeducativo di struttura. Il Diplomato, che non ha conseguito la qualifica OSS durante il percorso scolastico, può accedere al bando ASL da 400 ore riservato solo ai diplomati del nostro indirizzo.

I nostri studenti ricevono una preparazione teorico-pratica che consente loro di accedere a tutte le Università (con particolare attenzione a Scienze Infermieristiche, Professioni Sanitarie della Riabilitazione _Educatore Professionale Sanitario, Logopedista, Fisioterapista, Ostetrico ecc), a Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione Primaria, Scienze del servizio Sociale ecc..) e di immettersi da subito nel mondo del lavoro: settore pubblico e privato-sociale, privato: ludoteche servizi per persone disabili, per persone anziane, giovani, famiglie, asili nido e scuole di ogni ordine e grado.

Nell'arco del triennio le classi svolgono lunghi periodi di stage (tre settimane in terza, quarta e quinta) e incontri con esperti ASL, del COeSO SdS e del mondo del volontariato e della cooperazione sociale (di tipo A e B).

I nostri studenti sono protagonisti attivi di molti progetti Organizzati dal Comune _Assessorato alle Politiche Sociali e per la famiglia e dai Servizi Sociali del COeSO.